



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 38
Data 08-06-2011

**OGGETTO: ADOZIONE RUEC (REGOLAMENTO
URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE). L.R. N. 16/04.**

L'anno **duemilaundici**, il giorno **otto** del mese di **Giugno**, alle ore **18:20** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **08-06-2011** prot. n. 3745 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **SECONDA CONVOCAZIONE**. Presiede la seduta il CONSIGLIERE **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 11 e assenti n. 6 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		MORETTI FRANCESCO	X	
SGLAVO ANGELO	X		MORETTI SEBASTIANO	X	
LISBINO ANTONIO		X	RAPUANO LEUCIO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		D'AGOSTINO DOMENICO		X
SEPE PAOLO	X		BARBATO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X	SARDO RAFFAELE		X
DE CHIARA MARIA GRAZIA		X	COMPARONE TOMMASO	X	
TURCO ANTONIO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
CAPOLUONGO BRUNO		X			

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Comune di Carinaro

AREA TECNICA

Oggetto: Adozione RUEC (regolamento urbanistico edilizio comunale) - L. R. n. 16/2004.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il comune di Carinaro è provvisto di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. Campania n. 10470 del 1 luglio 1987;

Che con la Delibera di G. C. n° 225 del 28/12/99 e con ratifica del disciplinare di incarico del 15/02/00, è stato conferito l'incarico per la redazione del nuovo P.R.G. di Carinaro ai seguenti tecnici professionisti: Arch. Bartolo D'Angelo, Arch. Pasquale De Luca, Arch. Salvatore Di Leva, Arch. Antonio Memoli, Arch. Salvatore Panarella e Arch. Davide Vargas.

Che Il Preliminare del nuovo P.R.G. è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 32 del 12/07/2002.

Che a seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge Urbanistica della Regione Campania n° 16 del 22/12/2004, è emersa la necessità, stante le innovazioni introdotte di redigere il R.U.E.C.

Che, pertanto, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n° 310 del 07/08/08 e con la ratifica del disciplinare di incarico del 02/02/09, i succitati tecnici professionisti, sono stati incaricati di adeguare il R.U.E.C. all'intervenuta nuova legge regionale nonché agli indirizzi contenuti nello stesso atto.

Considerato che la Commissione Urbanistica, in più sedute ha effettuato l'esame delle osservazioni prodotte, assistita dal Responsabile dell'UTC e dai tecnici incaricati alla redazione del Piano;

Vista la legge 15/05/1997 n. 127;

Visto l'art. 77, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. della Campania n. 16 del 22/12/2004;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio comunale che trovasi agli atti dell'ufficio tecnico comunale;

Sottopone al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione la seguente

Proposta di delibera

Per le motivazioni espone in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) Approvare la premessa che per l'effetto deve ritenersi qui integralmente trascritta;
- 2) La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 3) Di adottare il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) depositato presso la sede Comunale, ai sensi e a quanto previsto dalla L.R. Campania n.16 del 22/12/2004;
- 4) Dare atto, altresì, che il regolamento di che trattasi, sarà pubblicato ai sensi dell'art.29 della L.R. n.16 del 22/12/2004;

***PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267***

Oggetto: Adozione RUEC – Regolamento Urbanistico Edilizio comunale L. R. n. 16/04.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 01.06.2011

Il Responsabile del Servizio

(Geom. Donato Ausilio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere irrilevante

Carinaro, lì 06.06.2011

Il Responsabile del Servizio

(Arturo Barbato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1 - del D.Lgs 18.08.2000, n° 267;

Preso atto degli interventi dei consiglieri, come da processo verbale allegato;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: 11

FAVOREVOLI: 8

ASTENUTI: 3 (Consiglieri Comparone Tommaso - Barbato Domenico - Petrarca Pasquale)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata dal responsabile UTC relativa all'adozione

RUEC (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale) - L.R. n. 16/04;

Di dare atto che il RUEC, è depositato presso l'UTC.

O.D.G. (5)

ADOZIONE R.U.E.C. (REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE)

Alle ore 21.50 il segretario procede all'appello: Presenti 11 consiglieri e 6 assenti (Lisbino, Dell'Aprovitola, de Chiara, Capoluongo, D'Agostino e Sardo Raffaele).

Presidente Rapuano: "il numero è congruo?.allora possiamo riprendere i lavori. Ultimo punto all'ordine del giorno: adozione RUEC. Allora lo leggo io? Legge regionale n. 16. Prego delegato Turco."

Prende la parola il consigliere Turco: "io penso che nel nuovo regolamento edilizio noi oltre a, diciamo così, rispettare tutto quanto previsto nel nuovo piano regolatore, abbiamo cercato di eliminare alcuni inconvenienti che esistevano nel vecchio piano regolatore, per quanto riguarda - diciamo così- le zone B, le zone già in costruzione. E, specialmente, in questo regolamento comunale abbiamo preso una serie di interventi tra i più, diciamo, significativi: Abbiamo previsto l'eliminazione del metro e cinquanta fuori terra, quindi non farà più cubatura; le scale non faranno più cubatura per una certa cubatura. Mi sembra, se non sbaglio, 10 metri al primo piano e 25 metri cubi fino al secondo piano, poi ci sono i sottotetti, ed un'altra serie diciamo casi. Leggo proprio l'articolo: dalla superficie dei solai si devono detrarre le superfici non confutabili ai sensi delle presenti note. Non è confutabile il piano sottotetto a parte inclinato con altezza ponderale media inferiore a metri lineari 2,40 e comunque con altezza imposta al culmine non superiore ai tre metri per forme e volte poligonali l'altezza non può superare i 2,50. Questo è per quanto riguarda i sottotetti, poi sono state previste una serie di regole per quanto riguarda, come avevo detto prima, le scale di servizio fino a due unità, fino a 25 metri quadrati. Poi abbiamo rivisto in questo regolamento le distanze non previste nel vecchio regolamento, perché nel vecchio regolamento noi abbiamo attuato, il regolamento che abbiamo attuato fino ad oggi, non erano previsti la costruzione di ascensori e quelli che hanno fatto pure delle domande dovevano attenersi diciamo così a vecchie norme. Invece noi abbiamo previsto nel nuovo regolamento che esse vanno in deroga, diciamo così, a tutto quanto previsto. Quindi, diciamo così non mi soffermo più di tanto perché dovremmo leggerlo tutto quanto. Però, comunque, noi in due sedute, la commissione si riunì ed ha esaminato articolo per articolo, tutti quanti diciamo con l'aiuto e con l'ausilio dei tecnici che hanno redatto il regolamento e dopo abbiamo, diciamo così, a loro fatto richiesta delle modifiche, delle osservazioni. Alcune sono state accolte, altre non potevano essere accolte in quanto in contrasto con lo strumento urbanistico, diciamo così".

Sindaco Masi: "posso domandare una cosa? Architetto voi volete riassumere qualche altro punto più significativo, perché siamo stanchi noi. Noi dobbiamo fare la procedura del piano, dobbiamo pubblicare, i cittadini possono presentare le osservazioni, il consiglio si riunisce e deciderà le osservazioni anche sul regolamento e poi viene votato. Adesso siamo pure un po' stanchi, abbiamo esaminato in commissione maggioranza e minoranza e guardato articolo per articolo, eliminato tutto quello che sulla base, anche con Donato Ausilio che è capo dell'ufficio, abbiamo eliminato parecchia roba che diventava oggetto di contenzioso, di false interpretazioni eccetera, eccetera. Il lotto minimo, come dicevi, che pure fa parte di questo ragionamento e quindi l'abbiamo poi licenziato. Ora è chiaro che molte cose andrebbero riguardate articolo per articolo, però ci ripromettiamo, anche in sede di osservazioni, di ritornarci; perciò io dicevo se non ci sono

considerazioni, osservazioni da fare. Qua finisce adesso perché dobbiamo pubblicare sui giornali, oddio una procedura molto più veloce ma ha le garanzie che i cittadini possono intervenire e dire la propria, se lo vogliono, su questo regolamento. Ma il regolamento edilizio qui, mentre il piano regolatore è anche frutto di scelte politiche, il regolamento al 99% sono regole rispetto delle leggi, diventa anche l'applicazione di leggi statali. Quello che abbiamo potuto fare l'abbiamo fatto, prima la questione dell'ascensore, adesso il fatto del metro e mezzo dalla terra è molto importante perché consentirà di recuperare il volume al 50%; gli stessi porticati che prima non potevano assolutamente eccetera adesso se si chiudono al 50% non incidono sulle volumetrie complessive. Ci sono una serie di cose che voglio dire, più per addetti ai lavori che per i cittadini".

Avvocato Comparone conferma la dichiarazione di astensione.

Presidente Rapuano : "vabbè allora abbiamo concluso? Vogliamo passare alla votazione?"

La votazione espressa per alzata di mano è la seguente: 8 favorevoli e 3 astenuti (consiglieri Barbato Domenico, Comparone e Petrarca)".

La seduta è chiusa .

Il presidente dichiara chiusa la seduta.

La seduta è sciolta alle ore 22.06

Processo verbale del 08.06.2011 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 38

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Giovanna Olivadese

Letto, e sottoscritto

Il Presidente
RAPUANO LEUCIO

Il Segretario
OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA